



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Centro Unico Contrattuale

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, finalizzati alla demolizione e ricostruzione della palazzina "ex cinema" della caserma "E. Frate" di Campobasso - C.I.G. 98864615B5 - C.U.P. D31B21009040001.

AVVISO N. 1

QUESITI	RISPOSTE
<p>In riferimento alla presente procedura si richiedono i seguenti chiarimenti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Si chiede di chiarire la seguente indicazione contenuta a pagina 4 del Capitolato tecnico professionale: "Sarà a carico del soggetto incaricato della progettazione, se necessaria, ma esclusa in primo momento in quanto ritenuta non necessaria dal P.F.T.E., l'attività relativa alla verifica preventiva circa la presenza di ordigni bellici." Si prega di confermare che saranno a carico del soggetto incaricato della progettazione, se effettivamente necessarie, le sole attività di definizione e coordinamento delle attività di verifica circa la presenza di ordigni bellici, e di confermare altresì che le attività effettive in campo verranno svolte da ditta specializzata, individuata e contrattualizzata a carico del Committente.2. Si chiede di chiarire la seguente indicazione contenuta a pagina 4 del Capitolato tecnico professionale: "L'immobile demaniale è stato sottoposto a una campagna di indagini volte a definire la caratterizzazione geologica e geotecnica del sito, nonché di indagini sugli elementi strutturali e architettonici orizzontali, verticali, sia in elevazione che fondali, oltre che alla preventiva	<p>si comunica che:</p> <ul style="list-style-type: none">- risposta al quesito n. 1: trattandosi di intervento a realizzarsi in sagoma di manufatto esistente, il rischio di rinvenimento di manufatti bellici è stato ritenuto tale da non dover procedere ad una preventiva attività di bonifica da ordigni che, peraltro, stante la presenza delle strutture di fondazione interferenti con gli strumenti di diagnosi, dovrebbe essere successiva alla demolizione delle strutture esistenti in sito. Tanto premesso, qualora in fase di stesura del PSC, il Coordinatore per la Progettazione ne valutasse necessaria l'esecuzione, i costi di indagine e bonifica potranno essere inseriti tra gli oneri - remunerati - a carico dell'impresa esecutrice dei lavori;- risposta al quesito n. 2: si precisa che la campagna di indagini effettuata, le cui risultanze restano allegate ai documenti di gara, ha avuto lo scopo di caratterizzare geologicamente e geotecnicamente il terreno di fondazione e, nella parte in cui si riferisce alle strutture esistenti, ha avuto il solo scopo di caratterizzare preliminarmente il materiale da conferire in discarica, verificando altresì la presenza di materiali pericolosi. Ogni ulteriore eventuale campagna di indagini,

<p>caratterizzazione dei rifiuti, anche provenienti da terre di scavo, a realizzarsi.” Si chiede di specificare in modo dettagliato il contenuto delle varie indagini già svolte ed elencate, in modo da poter meglio definire ed inquadrare già in fase di offerta da parte dell’operatore economico le prove e le indagini ulteriori eventualmente necessarie ai fini del buon esito delle attività progettuali.</p> <p>3. Si prega di chiarire in quale modo sia stato definitivo e quantificato l’importo opere per le categorie strutturali, in quanto il valore risulta non allineato alla tipologia di opere strutturali richieste e definite nel P.F.T.E.</p>	<p>qualora ritenuta necessaria, come ad esempio una serie di indagini atte a determinare le caratteristiche di resistenza della struttura esistente per la progettazione della demolizione, resta a carico dell’operatore economico offerente;</p> <p>- risposta al quesito n. 3: si precisa che nella quantificazione economica delle opere a realizzarsi, gli importi indicati nel P.F.T.E. sono stati determinati in base ad una stima sommaria speditiva. Gli apparenti disallineamenti sono determinati dalla conversione di importi computati per opere e categorie di lavori pubblici (OG, OS) a importi per categorie individuate per la formazione della tariffa professionale (Exx; IA.xx, S.xx).</p>
<p>A pagina n. 48 del disciplinare di gara al capitolo riguardante il criterio B caratteristiche metodologiche dell’offerta si richiede una relazione tecnico metodologica con un massimo di 25000 battute ... "senza immagini". Vista la difficoltà di descrivere procedure e soluzioni tecniche senza l’ausilio di immagini, grafici o disegni è necessario porre il seguente quesito. La dizione "senza immagini" lascia intendere che:</p> <p>1 - si deve presentare una relazione nella quale sono presenti immagini e disegni oltre alle 25000 battute richieste;</p> <p>2 - non è possibile inserire immagini o disegni nella relazione metodologica.</p>	<p>Si precisa che la <i>relazione tecnico - metodologica sulle modalità di esecuzione dell’incarico oggetto della gara, deve avere un massimo di 25.000 battute (carattere Arial 12 punti, spazi inclusi); resta facoltà dell’O.E. l’inserimento di immagini, schemi grafici o disegni, se facilitanti la comprensione della relazione, oltre le 25.000 battute.</i></p>

Roma, 27 luglio 2023

IL CAPO CENTRO
(Col. amm. Rosario Drago)